



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge n. 62 del 10 marzo 2000, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l’art. 51, comma 10, della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, che inserisce il comma 4 bis all’art. 1 della Legge n. 62 del 10 marzo 2000;
- VISTO** il D.M. n. 267 del 29/11/2007, Regolamento recante “Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento”, ai sensi dell’art. 1 bis, comma 2, del D.L. 5/12/2005 n. 250, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3/2/2006, n. 27;
- VISTO** il D.M. n. 83/2008, Linee guida di attuazione del decreto 29 novembre 2007 n. 267 “Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento”;
- VISTO** l’art. 4.7 del D.M. 83/2008, di cui alle premesse, che formalmente recita: “Per le classi iniziali e intermedie il gestore può chiedere all’Ufficio Scolastico Regionale, entro l’avvio dell’anno scolastico, l’autorizzazione allo sdoppiamento di classi dovuto a nuovi iscritti o a ripetenti che non possono essere integrati nelle classi esistenti”;
- VISTO** l’art. 4.8 del D.M. 83/2008, di cui alle premesse, che formalmente recita: “Per le classi terminali della scuola secondaria superiore il gestore può chiedere, con adeguata motivazione, entro l’avvio dell’anno scolastico, l’autorizzazione al Direttore scolastico regionale per una sola classe collaterale qualora gli studenti neoiscritti non possano essere inseriti nelle classi esistenti”;
- VISTA** la Legge 107/2015, art. 1, comma 152;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione Generale

- VISTO** il Decreto-Legge n. 45/2025, convertito nella Legge n. 79/2025 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026” ed in particolar modo l’art. 5, comma 1, che recita: “Non può essere autorizzata l'attivazione di più di una classe terminale collaterale per ciascun indirizzo di studi già funzionante in una scuola paritaria. L'attivazione della classe collaterale di cui al primo periodo è subordinata alla notifica del provvedimento di autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale, previa motivata richiesta del soggetto gestore”;
- VISTA** la nota dell’U.S.R. per il LAZIO, prot. n. 10835 U. del 05.02.2025, relativa all’avvio dell’anno scolastico 2025/2026 per le scuole paritarie di ogni ordine e grado e recante “Istanze di attivazione nuove sezioni di scuola dell’infanzia, estensione della parità, sdoppiamento classi iniziali e intermedie, classi collaterali. Comunicazione di sospensione e di cessazione – Anno scolastico 2025/2026”, e la conseguente nota integrativa di cui al prot. n. 32407 U. del 15.04.2025;
- VISTE** le richieste di integrazione documentale e i preavvisi di rigetto ex art. 10 bis l. 241/1990 trasmessi dall’Ufficio titolare dell’istruttoria agli Istituti Scolastici inclusi nell’elenco allegato al presente decreto;
- VISTA** la positiva conclusione dell’istruttoria condotta dall’Ufficio II dell’U.S.R. per il Lazio, in virtù dei riscontri forniti, nei termini, dagli Istituti Scolastici ai preavvisi di rigetto ex art. 10 bis l. 241/1990 e alle richieste di integrazione documentale;
- RITENUTO** di dover autorizzare le richieste, corredate da idonea documentazione a supporto, pervenute all’Ufficio II dell’U.S.R. per il Lazio, in riscontro alle note, di cui alle premesse, relative allo sdoppiamento delle classi degli Istituti Paritari, scuole dell’infanzia, primarie, scuole secondarie di I e II grado, nonché al funzionamento delle classi collaterali degli istituti paritari secondari di II grado, per consentire agli studenti iscritti di frequentare gli istituti scolastici scelti per l’anno scolastico 2025/2026,



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione Generale

D E C R E T A

Art. 1

Agli Istituti paritari della Regione Lazio, di cui all'allegato elenco, costituente parte integrante del presente decreto, è riconosciuta l'autorizzazione allo sdoppiamento delle classi ed al funzionamento delle classi collaterali indicate nel suddetto elenco, per l'anno scolastico 2025/2026.

Art. 2

L'Amministrazione Scolastica si riserva di effettuare gli accertamenti in ordine alla permanenza dei requisiti richiesti dalla L. n. 62/2000 e dalla L. n. 107/2015 alle scuole paritarie, nonché le verifiche in ordine alle modalità di erogazione del servizio scolastico, che deve connotarsi come servizio pubblico, rispondente alle norme generali dell'istruzione.

Art. 3

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo del suddetto Decreto, o, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Allegato: sdoppiamenti - collaterali a.s. 2025/2026

All'Albo dell'U.S.R. per il Lazio

Agli Uffici di Ambito Territoriale del Lazio

IL DIRETTORE GENERALE

Anna Paola Sabatini

ELENCO SCUOLE PARITARIE AUTORIZZATE SDOPPIAMENTO/COLLATERALI a.s. 2025/2026						
INFANZIA						
Codice mecc.	Istituto	Comune	Provincia	Classe/sezione autorizzata	Note	
RM1A533002	SANTA DOROTEA	ROMA	RM	I B		
PRIMARIA						
Codice mecc.	Istituto	Comune	Provincia	Classe/sezione autorizzata		
RM1E015002	SANTA DOROTEA	ROMA	RM	I B		
SECONDARIA I GRADO						
Codice mecc.	Istituto	Comune	Provincia	Classe/sezione autorizzata		
RM1M13900L	GIOVANNI PAOLO II	ROMA	RM	III C		
RM1MLB500C	ST PHILIP SCHOOL	ROMA	RM	I B		
SECONDARIA II GRADO						
Codice mecc.	Istituto	Comune	Provincia	Classe autorizzata sdoppiamento	Cl. Coll. Aut.	Indirizzo di studi
RMPS8Q500R	GIOVANNI PAOLO II	ROMA	RM		V B	LICEO SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE
RMPSI6500C	GIOVANNI PAOLO II	ROMA	RM		V C	LICEO SCIENTIFICO - IND. SPORTIVO
RMPSI6500C	GIOVANNI PAOLO II	ROMA	RM	III C		LICEO SCIENTIFICO - IND. SPORTIVO
RMPSI6500C	GIOVANNI PAOLO II	ROMA	RM	IV C		LICEO SCIENTIFICO - IND. SPORTIVO
RMPSI6500P	GIOVANNI FALCONE	COLLEFERRO	RM		V B	LICEO SCIENTIFICO - IND. SPORTIVO
RMTF285009	GIOVANNI FALCONE	COLLEFERRO	RM		V B	ITI INFORMATICA
RMPM17500R	ISTITUTO SAN PAOLO	ROMA	RM	I B		LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZ ECON. SOC.
RMPS335003	VILLA SORA	FRASCATI	RM	I B		LICEO SCIENTIFICO
RMPSBI5001	COMPLESSO SCOLASTICO GAUSS	ROMA	RM	I B		LICEO SCIENTIFICO - IND. SPORTIVO
RMPSBI5001	COMPLESSO SCOLASTICO GAUSS	ROMA	RM	II B		LICEO SCIENTIFICO - IND. SPORTIVO
RMPSBI5001	COMPLESSO SCOLASTICO GAUSS	ROMA	RM	III B		LICEO SCIENTIFICO - IND. SPORTIVO
RMPSBI5001	COMPLESSO SCOLASTICO GAUSS	ROMA	RM	IV B		LICEO SCIENTIFICO - IND. SPORTIVO
RMTD7E500U	SAN BENEDETTO	POMEZIA	RM		V B	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
RMPM3G5002	SAN BENEDETTO	POMEZIA	RM		V B	LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZ ECON. SOC.
RMTF145002	ALFRED NOBEL	ROMA	RM		V B	INFORMATICA
RMPME45007	ALFRED NOBEL	ROMA	RM		V B	LICEO DELLE SCIENZE UMANE
RMRF9P500F	ALFRED NOBEL	ROMA	RM		V B	INDIRIZZO PROFESSIONALE PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
RMTD55500T	TUSCOLANO	ROMA	RM		V B	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
RMTA1T500M	SALVO D'ACQUISTO	BRACCIANO	RM		V B	AGRARIO
RMTD355004	ENRICO FERMI	VELLETRI	RM		V B	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
VTPMI8500B	J.J. ROUSSEAU	VITERBO	VT		V B	LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZ ECON. SOC.
LTPM02500Q	ISTITUTO SAN FRANCESCO	FONDI	LT		V LES - V LISS	LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZ ECON. SOC. LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini